

# IL Coltivatore CREMONESE

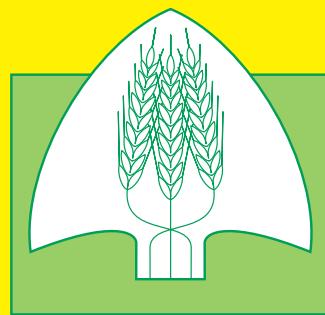


COLDIRETTI  
CREMONA

ANNO 74  
n. 1 2020

## I CONTADINI RIFANNO L'ITALIA

TESSERAMENTO  
**2020**



**COLDIRETTI**



4



7



9



10



14



27

Direzione, Redazione, Amministrazione  
Via G. Verdi, 4 - I piano  
Cremona - Tel. 0372 499819

DIRETTORE RESPONSABILE  
Mauro Donda

REDATTORE CAPO  
Marta Biondi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO  
Tullo Soregaroli, Maurizio Inzoli  
Giacomo Maghenzani, Ambrogino Toscani  
Andrea Ragazzini, Paolo Alloni

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE  
UP Uggeri Pubblicità Srl

PUBBLICITÀ  
UP Uggeri Pubblicità Srl  
C.so XX Settembre, 18 - Cremona  
Tel. 0372 20586 - Fax 0372 26610  
www.uggeripubblicita.it

STAMPA  
Fantigrafica srl

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa  
Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1, comma 1 dcb Cremona, Autorizzazione Tribunale  
di Cremona 25 luglio 1951 n. 33 del Registro  
Pagamento assolto tramite il  
versamento della quota associativa

Questo mensile è  
associato alla Unione  
Stampa Periodica Italiana



## EDITORIALE

**3-4**

La lezione di Apa, Aral e Anafij



## IN PRIMO PIANO

**5-6-7**

Coronavirus, attenzione ma niente panico

Coldiretti: stop a dazi ed embargo

#Mangial italiano

**4**

OK A BIOGAS E DIGESTATO

**10-11**

NUOVA PAC, A CHE PUNTO SIAMO

**12**

CAPORALATO E REATI ALIMENTARI

**14-15-16**

IL CLIMA CAMBIA, CONVEGNO

## SINDACALE

**13**

Nuovo Piano di Azione Nitrati

**18-19**

Macchine agricole, revisione

**20-21-22**

Datori di lavoro avvisi

**24-25**

Fiscale, Legge di Bilancio 2020

## AVVISI ALLE IMPRESE

## #LACAMPAGNANONSIFERMA

**8-9**

GIOVANI IMPRESA, OSCAR GREEN 2020

**27-29**

CAMPAGNA AMICA, APPUNTAMENTI

**30**

INFORMAZIONE A TUTTO CAMPO

# La lezione di APA, ARAL e ANAFIJ

L'ennesima batosta farà riflettere... i soliti noti?



**I**l maldestro tentativo di ostacolare le riforme del sistema allevoriale ha recentemente registrato l'ennesima Caporetto per Libera/Confagricoltura. Il bilancio di questi tre anni di battaglie contro Coldiretti – condotte intorno alla riforma che ha ridisegnato l'organizzazione e la disciplina della riproduzione animale – è decisamente impietoso. Difficile pensare, a questo punto, che si tratti solo di sfortuna o che la colpa sia di allevatori ingenui, che non hanno seguito la loro organizzazione.

## Il passaggio dal vecchio al nuovo

Ricordiamo per l'ennesima volta che la riorganizzazione del sistema-allevatori (AIA e APA) era inevitabile e necessaria per salvare il sistema dopo che, in soli cinque anni, vi era stato un taglio dell'80% delle risorse pubbliche destinate al sistema-allevatori. In quella difficile situazione Confagricoltura scelse di defilarsi, uscendo da AIA, mentre Coldiretti decise responsabilmente di farsi carico del problema. Da lì prese avvio una faticosa riorganizzazione, su base regionale, per ridurre sensibilmente alcuni costi e per rilanciare le funzioni di AIA con servizi migliori e più utili per gli alleva-

tori. Confagricoltura invece, una volta uscita, avviò addirittura una battaglia per far azzerare del tutto i contributi al sistema-allevatori.

Quando la riorganizzazione toccò l'APA di Cremona – commissariata dopo aver dilapidato 1 milione e 433mila euro in sei anni di continue perdite – oltre ad una campagna mediatica locale contro Coldiretti, furono presentate anche delle istanze di sospensione del commissariamento al Tribunale Civile di Roma. Tutte sistematicamente rigettate!

## ARAL Lombardia oggi

Ebbene, in meno di tre anni la riorganizzazione di ARAL Lombardia è stata completata con l'assorbimento delle APA pre-esistenti. I benefici finora raggiunti si misurano nella razionalizzazione dell'organico, in particolare sulle funzioni amministrative, nella messa in sicurezza del bilancio, nel rilancio dei programmi di consulenza tecnica che coinvolgerà più di 1200 allevamenti lombardi su 8 diversi protocolli (dal benessere animale, alle cellule differenziali, ecc...). Gli allevamenti associati ad ARAL sono diminuiti in maniera fisiologica, in linea con la media di riduzione annuale

delle stalle mentre il numero dei bovini è stabile intorno ai 617mila capi. Lo stesso andamento si riscontra a Cremona, visto che le disdette da socio di ARAL sono state appena 3 su 701 allevamenti associati. Peraltro si tratta di tre stalle che continuano a richiedere i servizi da ARAL pagando le maggiorazioni previste per i non-soci. Le difficoltà e i problemi ci sono sempre, ma il progetto sta comunque andando avanti.

## L'ultima "crociata" su ANAFIJ

Lo statuto di ANAFIJ è stato modificato per adeguarlo alle norme nazionali che nel 2018 hanno riformato il sistema allevatori. Il d.lgs. 52/2018 ha previsto che le associazioni nazionali di razza associassero direttamente gli allevatori, non come prima quando avevano come soci le APA. Il secondo obiettivo della riforma è stato quello di creare una netta separazione tra gli enti selezionatori che sono depositari dei Libri Genealogici e dei programmi genetici (come ANAFIJ) e le Associazioni Allevatori (ARAL) cui competono i controlli funzionali. A tentare di ostacolare il percorso di adeguamento statutario e di rinnovo delle cariche sociali di ANAFIJ ci

ha pensato Confagricoltura che ha promosso un ricorso al Tribunale di Cremona tramite alcuni allevatori che nel frattempo hanno inviato delle segnalazioni al Ministero delle Politiche Agricole, alla Prefettura di Cremona e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ipotizzando che il nuovo statuto non fosse coerente con gli obiettivi della riforma introdotta dal d.lgs. 52/2018. La Libera di Cremona ha anche invitato i propri soci a non versare le quote di iscrizione ad ANAFIJ, contestando le richieste di pagamento.

Alla fine di tutto questo ballamme la Prefettura di Cremona ha omologato lo statuto di ANAFIJ. Il Mipaaf ha dato il proprio parere positivo sull'argomento dopo aver tenuto conto anche delle argomentazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza. Il 10 gennaio il Tribunale di Cremona ha rigettato il ricorso e l'istanza cautelare che puntavano ad invalidare lo statuto, le assemblee, l'elezione degli or-

gani sociali e le deliberazioni assunte da questi ultimi.

Nel frattempo si sono concluse le assemblee di ANAFIJ che hanno regolarmente eletto il nuovo Consiglio Direttivo dal quale Libera/Confagricoltura ha deciso di autoescludersi. Salutiamo infine, con favore, il ravvedimento del presidente della Libera Riccardo Crotti che in questi giorni sta invitando i propri soci a pagare le

quote Anafij, per regolarizzare la loro iscrizione.

Tutte queste vicende dovrebbero insegnare qualcosa. Se così fosse, in futuro, prima di partire "lancia in resta" con ricorsi, articoli, contestazioni, ecc...., qualcuno potrebbe valutare meglio ed evitare uno spreco di tempo, di denaro e di credibilità per la propria associazione.



## Manovra: l'ok a biogas e digestato è un grande risultato ottenuto dalla Coldiretti

I via libera ad una rinnovata disciplina degli impianti di produzione di energia elettrica da biogas e di valorizzazione del digestato è un grande risultato ottenuto dalla Coldiretti. E' quanto hanno affermato il Presidente nazionale Ettore Pandini ed il Presidente di Coldiretti Lombardia Paolo Voltini in riferimento all'approvazione dell'emendamento alla legge di bilancio che salvaguarda la continuità funzionale degli impianti di biogas già autorizzati e promuove l'utilizzo di sottoprodotti importati per la qualità dei suoli.

In particolare viene previsto il diritto di continuare ad usufruire di un incentivo sull'energia elettrica anche agli impianti alimentati a biogas en-

trati in esercizio entro il 31 dicembre 2007 che non abbiano avuto modo di riconvertire la produzione di biometano per effetto dei ritardi nella fase di approvazione e quindi di attuazione del DM 2 marzo 2018 di incentivazione del biometano.

Una norma che – sottolinea la Coldiretti – contribuisce al raggiungimento degli obiettivi europei in materia di economia circolare diretti a salvaguardare e a migliorare la sostenibilità dell'ambiente e a garantire un utilizzo efficiente e razionale delle risorse naturali. Nelle aziende di allevamento, infatti, il digestato viene equiparato alla sostanza fertilizzante e viene così evitato il blocco dell'utilizzo nel periodo invernale

riducendo la dipendenza dai fertilizzanti chimici.

Si torna così ad utilizzare la sostanza organica anche per contrastare la preoccupante desertificazione dei terreni.

"Un risultato importante ottenuto grazie al contributo decisivo del relatore Dario Stefano e dei senatori Mino Taricco e Alan Ferrari, oltre che dei ministri competenti, ai quali va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto insieme – ha rimarcato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini – nel sottolineare che "si tratta di un intervento atteso dalle imprese agricole impegnate in un difficile processo di innovazione per lo sviluppo sostenibile."

# Coronavirus, Voltini: “Attenzione, ma niente panico”

## Appello al Governo da imprese e sindacati

**N**iente panico. È importante rispettare le norme e i comportamenti di precauzione necessari in questo momento, ma non possiamo permettere che una paura sproporzionata ed irrazionale blocchi la Lombardia, traino dell'economia nazionale, mettendo a rischio anche il lavoro nelle campagne e le nostre produzioni agroalimentari”. È l'appello lanciato da Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Lombardia, in merito all'emergenza Coronavirus.

### Salvaguardare il nostro agroalimentare

“Serve buon senso da parte di tutti – continua Voltini –. Oltre a tutelare la salute, lo sforzo deve essere quello di salvaguardare le attività quotidiane, a cominciare da quelle agricole e agroalimentari, soprattutto in Lombardia che è la prima regione agricola italiana e tra le prime a livello europeo, con una produzione agroalimentare che vale 13 miliardi di euro. Dobbiamo evitare la paralisi, che non fa bene a nessuno”.

“Voglio ringraziare le istituzioni – continua il Presidente Voltini – in particolare quelle con cui, come Coldiretti, in queste settimane siamo in stretto contatto: il Presidente della Regione Attilio Fontana, l'assessorato regionale all'Agricoltura, il Prefetto di Cremona, dott. Gagliardi e le Ats sul territorio. Grazie al continuo confronto con loro e al lavoro dei tecnici di Coldiretti stiamo cercando di garantire la continuità di servizi alle aziende agricole nella zona rossa e nella zona gialla, agendo sulle criticità che nelle ultime ore ci siamo trovati ad affrontare. È ancora prematuro quantificare i danni nelle campagne dovuti a questa situazione, ma le ripercussioni dell'emergenza Coronavirus rischiano di offuscare la reputazione del nostro agroalimentare e di mettere in dubbio la qualità delle nostre produzioni che invece sono sicure e controllate”. “Gli agricoltori – continua Voltini – stanno facendo la loro parte: nel rispetto delle ordinanze regionali e comunali, continuano il lavoro nelle aziende, stanno garantendo l'apertura degli agriturismi e la vendita diretta dei loro prodotti, in azienda e nei mercati di Campagna Amica. Alcuni si stanno anche attrezzando per le consegne a domicilio, ma è indubbio che la situazione richiede grande senso di responsabilità e attenzione per non mettere in ginocchio l'economia dei nostri territori”.

### Le richieste di Coldiretti a Regione Lombardia

In veste di presidente regionale di Coldiretti, Paolo Voltini nei primi giorni dell'emergenza ha formalizzato una serie di richieste al Governatore di Regione Lombardia Attilio Fontana. Le richieste di Coldiretti riguardano:

- la necessità di gestire con maggior serenità e razionalità una situazione che non va sottovalutata, ma che è fortemente condizionata da un generale ed irragionevole clima di panico;
- la necessità di un coordinamento effettivo tra tutti i soggetti direttamente coinvolti nei controlli (Prefetture, Esercito, ATS, etc.) in modo da assicurare procedure uniformi ed omogenee;
- la garanzia che tutto il personale addetto al controllo dei varchi tra zona rossa e gialla sia adeguatamente formato ed informato sulle deroghe alle movimentazioni di persone, mezzi e prodotti per il settore agricolo ed agroalimentare per evitare problematiche nei casi in cui un'azienda abbia siti produttivi e/o personale diviso tra zona rossa e gialla. In diversi casi, alcuni mungitori sono stati fermati e respinti ai posti di controllo, nonostante si fossero presentati con documentazione attestante la loro mansione in aziende zootechniche fuori zona;
- l'urgenza di disporre di procedure veloci e codificate per autorizzare i casi di interventi urgenti e non rimandabili nelle aziende agricole (ad esempio: intervento di un veterinario in stalla, di un elettricista per guasti a robot di mungitura, etc...);
- la necessità di monitorare ed assicurare il regolare funzionamento di caseifici, macelli e stabilimenti di produzione agroalimentare;
- di considerare attentamente la posizione degli allevamenti di suini che non sono state esplicitamente dichiarate tra quelle escluse dalle restrizioni. È indispensabile evitare il blocco della movimentazione degli animali (adulti e non) e tutte le attività collegate (forniture di mangimi, veterinaria, ecc...);
- la necessità di consentire il passaggio in Zona Rossa di automezzi con forniture di mangimi, paglia, gasolio, ecc...; e
- qualora l'emergenza dovesse protrarsi oltre i 10/15

gg, sarà necessario fare chiarezza e garantire lo svolgimento di tutte le ordinarie operazioni di campagna e sarà necessario estendere le deroghe, in tutta la Regione, a tutte le aziende agricole e a quelle con impianti a biogas.

### Appello al Governo nazionale

Le affermazioni di Paolo Voltini hanno trovato eco nell'appello sottoscritto a livello nazionale dai rappresentanti delle imprese e dai sindacati dei lavoratori. "Il nostro Paese sta in questi giorni affrontando una situazione di forte criticità a causa della diffusione del Coronavirus – recita il documento – e ciò impone a noi parti sociali, al Governo, alle Regioni, a tutte le autorità e agli esponenti della società civile di lavorare insieme, mettendo a fattor comune gli sforzi e agendo in maniera coordinata per consentire al nostro Paese di superare questa fase in maniera rapida

ed efficace."

"Dopo i primi giorni di emergenza, è ora importante valutare con equilibrio la situazione per procedere a una rapida normalizzazione, consentendo di riavviare tutte le attività ora bloccate e mettere in condizione le imprese e i lavoratori di tutti i territori di lavorare in modo proficuo e sicuro a beneficio del Paese, evitando di diffondere sui mezzi di informazione un'immagine e una percezione, soprattutto nei confronti dei partner internazionali, che rischiano di danneggiare durevolmente il nostro Made in Italy e il turismo".

L'appello si conclude auspicando l'avvio di un grande piano di rilancio degli investimenti nel Paese con misure forti e straordinarie per riportare il lavoro e la nostra economia su un percorso di crescita stabile e duratura, invocando il supporto delle Istituzioni europee che finora, sull'emergenza coronavirus, sono state decisamente latitanti.

## Coronavirus. Coldiretti: stop ai dazi Usa e all'embargo russo sul made in Italy

"Occorre impiegare tutte le energie diplomatiche per superare i dazi Usa e l'embargo russo che colpiscono duramente il Made in Italy agroalimentare in un momento difficile per le nostre esportazioni". È quanto ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini, in occasione della presentazione del Piano Straordinario 2020 per la promozione del Made in Italy con il ministro degli Affari Esteri Luigi Di Maio alla Farnesina, nel denunciare anche "le speculazioni in atto in alcuni Paesi dove vengono addirittura chieste insensate certificazioni sanitarie "virus free" su vini e cibi provenienti dalla Lombardia e dal Veneto, ma ci sono state anche assurde disdette per forniture alimentari provenienti da tutta la Penisola".

L'emergenza coronavirus, con le difficoltà produttive, logistiche e commerciali e i pesanti danni di immagine, sta mettendo a rischio il record storico delle esportazioni agroalimentari Made in Italy che nel 2019 hanno raggiunto per la prima volta il valore di 44,6 miliardi di euro con un balzo del 7%, secondo l'analisi della Coldiretti.

"Serve un impegno delle autorità nazionali e comunitarie per fermare pratiche insensate che rischiano di far perdere quote di mercato importanti alle produzioni nazionali per colpa di una concorrenza sleale che mira a screditare i prodotti dall'Italia che sono sani e garantiti come prima" ha sottolineato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel precisare che "insieme agli interventi per sostenere il tessuto produttivo a livello nazionale serve anche ricostruire un clima di fiducia nei confronti del marchio Made in Italy che rappresenta nell'alimentare una eccellenza riconosciuta sul piano qualitativo e sanitario a livello comunitario ed internazionale".

I vincoli ai trasporti per cercare di contenere il contagio – ha sostenuto Prandini – si stanno riflettendo anche sulla logistica delle merci con incertezze e ritardi che impattano sugli scambi commerciali. A pesare sono anche i limiti agli spostamenti dei cittadini che cambiano le abitudini di consumo soprattutto fuori casa con un brusco freno della domanda internazionale. Senza dimenticare gli effetti del crollo del turismo che è sempre stato un elemento di traino del Made in Italy agroalimentare all'estero, amplificato dalle decisioni assunte da un numero crescente di Paesi, per ultimi gli Stati Uniti e la Germania, che sono rispettivamente il principale mercato di sbocco dell'agroalimentare nazionale fuori e dentro i confini comunitari.

Le esportazioni agroalimentari Made in Italy in Russia hanno perso circa 1,2 miliardi negli ultimi cinque anni e mezzo a causa dell'embargo alle spedizioni che ha colpito una importante lista di prodotti agroalimentari con il divieto all'ingresso di frutta e verdura, formaggi, carne e salumi, pesce, per effetto del decreto n. 778 del 7 agosto 2014, più volte rinnovato da Putin. I dazi Usa sono in vigore dal 18 ottobre 2019 e prevedono l'applicazione di tariffe aggiuntive del 25% su circa mezzo miliardo di euro di esportazioni di prodotti agroalimentari nazionali come parmigiano reggiano, grana padano, gorgonzola, provolone, asiago, fontina, ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori.

# #MangiaItaliano

Contro le fake news per difendere la reputazione made in Italy

**P**er combattere la disinformazione, gli attacchi strumentali e la concorrenza sleale prende il via la prima campagna #MangiaItaliano in Italia e all'estero per salvare la reputazione del Made in Italy, difendere il territorio, l'economia e il lavoro e far conoscere i primati della più grande ricchezza del Paese, quella enogastronomica. Lo ha annunciato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini, nel sottolineare che purtroppo il disgustoso video francese sulla pizza italiana andato in onda su Canal plus è solo la punta dell'iceberg di comportamenti che mirano a screditare il Made in Italy.

In alcuni Paesi – ha denunciato la Coldiretti – vengono addirittura chieste insensate certificazioni sanitarie “virus free” su vini e cibi provenienti dalla Lombardia e dal Veneto, ma ci sono state anche assurde disdette per forniture alimentari provenienti da tutta la Penisola sotto la spinta di una diffidenza spesso alimentata ad arte con fake news dalla concorrenza e ora cominciano addirittura ad essere disertati i ristoranti italiani.

L'emergenza coronavirus con le difficoltà produttive, logistiche e commerciali ed i pesanti danni di immagine – precisa la Coldiretti – sta mettendo a rischio l'intera filiera agroalimentare estesa, dai campi agli scaffali fino alla ristorazione, che raggiunge in Italia una cifra di 538 miliardi di euro pari al 25% del Pil ed offre lavoro a 3,8 milioni di occupati. Senza dimenticare gli effetti del crollo del turismo che è sempre stato un elemento di traino del Made in Italy agroalimentare all'estero, amplificato dallo stop forzato alle Fiere che sono un momento importante di promozione.

“Serve un impegno delle autorità nazionali e comunitarie per fermare pratiche insensate che rischiano di far perdere quote di mercato importanti alle produzioni nazionali per colpa di una concorrenza sleale che mira a

screditare i prodotti dell'Italia, che sono sani e garantiti come prima” ha sottolineato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel precisare che “insieme agli interventi per sostenere il tessuto produttivo a livello nazionale serve anche ricostruire un clima di fiducia nei confronti del marchio Made in Italy che rappresenta nell'alimentare una eccellenza riconosciuta sul piano qualitativo e sanitario a livello comunitario ed internazionale”.

Per questo la Coldiretti lancia la prima mobilitazione #MangiaItaliano nei mercati, nei ristoranti, negli agriturismi ma anche con il coinvolgimento delle industrie e delle strutture commerciali più virtuose del settore, colpite ingiustamente da una dura emergenza. Un'iniziativa che riguarderà tutti i mezzi di comunicazione a partire dai canali social.

L'obiettivo è far conoscere i primati del Made in Italy con l'agricoltura italiana che è oggi la più green d'Europa, con 297 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, 5155 prodotti tradizionali regionali censiti lungo la Penisola, la leadership nel biologico con oltre 60mila aziende agricole bio, 40mila aziende agricole impegnate nel custodire semi o piante a rischio di estinzione e il primato della sicurezza alimentare mondiale con il minor numero di prodotti agroalimentari con residui chimici irregolari (0,8%) contro l'1,3% della media Ue o il 5,5% dei prodotti extracomunitari. Grazie anche alla Dieta mediterranea fondata su pane, pasta, frutta, verdura, carne, extravergine e il tradizionale bicchiere di vino consumati a tavola in pasti regolari, gli italiani hanno conquistato primati nella longevità. Il ruolo importante per la salute è stato riconosciuto anche con l'iscrizione della Dieta mediterranea nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'Unesco già dal 16 novembre 2010.



**agri srl  
ricambi**

Via Rosario, 54 - 26100 Cremona  
Tel. 0372 20597 - Fax 0372 24198

Ricambi agricoli - Articoli e forniture industriali - Utensileria - Lubrificanti - Lamiere forate.

# Oscar Green 2020

## “Innovatori di Natura”

### aperte le iscrizioni

**È** tempo di **Oscar Green 2020**. Sono aperte le iscrizioni alla XIV edizione del concorso, promosso da Coldiretti Giovani Impresa, che **premia le idee innovative dei giovani agricoltori**.

Il titolo scelto per questa edizione è “Innovatori di Natura”, una sfida importante che si prefigge l’obiettivo di premiare i progetti di giovani che, coniugando tradizione e innovazione, collaborano alla realizzazione di un modello agricolo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Un occhio di riguardo sarà riservato ai progetti che avranno come obiettivo la tutela e l’arricchimento del territorio.

Possono partecipare al Concorso “Oscar Green” gli imprenditori agricoli e agroalimentari singoli o associati che:

- non hanno ancora compiuto 40 anni al momento dell’iscrizione;
- operino sul territorio nazionale;
- abbiano sviluppato all’interno del proprio percorso imprenditoriale un’idea innovativa, che si rispecchi in una delle categorie;
- per la categoria “Fare Rete” le iscrizioni sono aperte anche a società non-agricole che dimostrino un legame lavorativo con aziende agricole.

Sei le categorie in gara:

- **IMPRESA 5.TERRA**: premia i progetti di quelle giovani aziende agroalimentari che creano una cultura d’impresa esemplare, riuscendo a incanalare creatività, originalità e grande abilità progettuale per lo sviluppo e la crescita dell’agricoltura italiana attraverso, tra l’altro, l’applicazione di nuove tecnologie.
- **FARE RETE**: categoria rivolta a progetti promossi nell’ambito di partenariati variegati, che coniugano agricoltura e tecnologia così come artigianato tradizionale e mondo digitale, arrivando fino agli ambiti del turismo, del design e di ricerca accademica.
- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**: possono partecipare a questa categoria le imprese che lavorano e producono in modo ecosostenibile nel rispetto dei principi



di economia circolare riducendo al minimo la produzione di rifiuti, risparmiando energia e materiali attraverso processi che tutelano l’ambiente.

- **CAMPAGNA AMICA**: rivolta ai progetti che valorizzano i prodotti tipici italiani su scala locale, nazionale e mondiale rispondendo alle esigenze dei consumatori in termini di sicurezza alimentare, qualità e tutela ambientale.
- **NOI PER IL SOCIALE**: categoria rivolta ai progetti che si distinguono per la capacità di trasformare idee innovative in servizi e prodotti destinati a soddisfare esigenze generali e al tempo stesso creare valore economico e, soprattutto, sociale. Oltre alle imprese agricole, possono partecipare Enti Pubblici, Cooperative e Consorzi capaci di creare sinergia con realtà agricole a fini sociali.
- **CREATIVITÀ**: intende premiare la creatività di idea, che apporti un’innovazione di prodotto e/o di processo in grado di aiutare l’azienda a produrre in modo più efficiente, andando incontro a una domanda di mercato sempre più variegata ed eterogenea.

Obiettivo di Oscar Green è quello di promuovere l’agricoltura sana del nostro Paese che ha come testimonial le tante idee innovative dei giovani agricoltori. La prima grande vittoria, che negli anni ha accompagnato l’iniziativa, è stata la grande partecipazione dei giovani, che hanno scelto d’investire il proprio futuro nell’agricoltura, come dimostrano i dati di un “ritorno alla terra” che rende unico il nostro Paese nell’Unione Europea.

Dal **20 febbraio al 15 aprile 2020** è possibile, tramite il portale dedicato, iscriversi alla XIV edizione del Premio Oscar Green 2020. Per ulteriori informazioni sulle rego-

le di partecipazione invitiamo a visitare il sito di Giovani Impresa.

Non perdere dunque l'occasione di partecipare con un'idea da Oscar!!!

Il Regolamento del Concorso è scaricabile dal sito <http://www.giovanimpresa.it>

La Segreteria di Coldiretti Giovani Impresa Cremona è a disposizione per chiarimenti e per un aiuto nella presentazione delle candidature 0372/499811 – 3356185383.

Nella foto i giovani vincitori del premio all'innovazione Oscar Green, edizione 2019. Con loro ci sono il Presidente nazionale Ettore Prandini, il Ministro per le politiche agricole Teresa Bellanova, la Delegata nazionale di Giovani Impresa Veronica Barbatì e il Delegato regionale Carlo Maria Recchia.



## NUOVA ZAPAN<sub>snc</sub>

*COSTRUZIONI METALLICHE*  
di Zapponi Paolo & Riccardo  
*LAVORAZIONI IN FERRO E INOX*



Box svezzamento vitelli a 4 posti con pareti e copertura coibentati  
(dim. 375x150/190)



Box accrescimento vitelli con cancello anteriore completo di catture, mangiatoia e abbeveratoio  
(dim. 330x330 - 430x430)

Abbeveratoio a vasca con protezione antischizzo per cuccette e tappo a svuotamento rapido



Abbeveratoio a vasca in acciaio inox, tipo ribaltabile, completo di protezione per fissaggio a muro o a terra con piantoni Lunghezze disponibili: m. 1,00 - 1,50 - 2,00. Lunghezza m. 3,00 solo con tappo di scarico a svuotamento rapido (non ribaltabile)



Via Europa, 31 · SCANDOLARA RAVARA (CR)  
Tel. e Fax 0375.95233 · Cell. 338.3478624 - 349.4781959  
E-mail: [info@nuovazapan.com](mailto:info@nuovazapan.com) · [www.nuovazapan.com](http://www.nuovazapan.com)

# "Nuova Pac, a che punto siamo?"

## Convegno con Prandini, Voltini, Bellanova e De Castro

I futuro dell'agricoltura italiana in chiave europea in vista della nuova Politica Agricola Comune, tra Green New Deal e Brexit. Se ne è parlato venerdì 14 febbraio, alla tavola rotonda dal titolo "Nuova PAC, a che punto siamo?", organizzata da Coldiretti Brescia in occasione della 92esima Fiera agricola zootecnica italiana di Montichiari.

Insieme al Presidente nazionale Ettore Prandini, al Presidente di Coldiretti Lombardia Paolo Voltini e al Sindaco di Montichiari Marco Togni, la tavola rotonda ha coinvolto importanti figure del panorama istituzionale italiano: Teresa Bellanova, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; Paolo De Castro, parlamentare europeo e vice presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale; Claudia Carzeri, consigliere regionale e presidente della commissione Territorio e Infrastrutture di Regione Lombardia, Felice Adinolfi, professore di Economia ed Estimo rurale dell'Università degli Studi di Bologna. Una folta delegazione di imprenditori agricoli cremonesi, con il Direttore Mauro Donda, ha preso parte all'appuntamento.

"È necessario garantire all'agricoltura le risorse necessarie per continuare a rappresentare un motore di sviluppo sostenibile per l'Italia e l'Europa - ha detto il Presidente Prandini -. Tagliare il budget significa minare le fondamenta della stessa Unione Europea in un mo-

mento particolarmente critico per il suo futuro". Serve dunque maggiore rigore nelle prossime tappe del difficile negoziato tra i Capi di Stato e di Governo per salvaguardare le risorse finanziarie ma anche per realizzare una riforma della PAC che "riequilibri" la spesa facendo in modo di recuperare con forza anche il suo antico ruolo di sostegno ai redditi e all'occupazione agricola, per salvaguardare un settore strategico per la sicurezza e la sovranità alimentare, dato che il cibo è tornato strategico nelle relazioni internazionali.

"Per i prossimi due anni la PAC non cambierà - ha assicurato Paolo De Castro -. Fino al primo gennaio 2023 le regole per accedere ai contributi agricoli non cambieranno, ma bisogna vigilare affinché l'Unione Europea non tagli i budget per finanziare altre politiche".

Il Ministro Teresa Bellanova ha evidenziato che "il settore agricolo italiano è strategico per il futuro del nostro Paese e dovrà quindi beneficiare di risorse adeguate, e non ridotte, con l'obiettivo di creare più occupazione garantendo sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare".

"È necessario restare uniti a Bruxelles per difendere gli interessi dell'Italia e avere un Green Deal che favorisca lo sviluppo di un settore strategico" ha aggiunto il Ministro Bellanova.

In tema di Green Deal il Presidente Prandini ha ribadito che "l'agricoltura non vale il 2% del PIL nazionale ma ben il 17% perché è alla base essenziale di tutta la filiera agroalimentare di qualità del nostro paese". Finanziare il Green Deal sottraendo risorse alla Pac non ha senso: "Vanno premiati gli agricoltori - ha detto Prandini - perché producono valore, occupazione, specializzazione, investimenti e innovazione. Faremo di tutto per mantenere l'attuale struttura della PAC e chiederemo più risorse per le imprese che producono innovando".

"L'agricoltura lombarda rischia un taglio delle risorse di



circa 32 milioni di euro, tra pagamenti diretti e sviluppo rurale. È uno scenario inaccettabile – sottolinea Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Lombardia –. È nostro impegno operare perché la nostra agricoltura e il territorio,

motore dell'economia nazionale, abbiano adeguate risorse. C'è grande disponibilità da parte della Regione, ma su questo tema bisogna che a tutti i livelli, partendo da Bruxelles, ci sia il coraggio di un radicale cambio di passo”.

## Pac 2021-2027

### No al taglio del 14% delle risorse per l'agricoltura

“No ai tagli del budget per la Politica agricola comune”. Il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini boccia la nuova proposta della presidenza croata sul bilancio pluriennale 2021- 2027 presentata nella riunione straordinaria del 20 febbraio scorso che prevede una riduzione del 14% delle risorse per l'agricoltura europea.

Nonostante un leggero aumento di 5 miliardi rispetto alla proposta della Commissione Ue, la mannaia si abbatterà comunque sulle risorse Pac che già così contribuirebbe per quasi il 50% al totale delle spese Ue per gli obiettivi del Green Deal. Rispetto all'attuale quadro finanziario gli aiuti diretti (il cosiddetto primo pilastro), pari a 256.747 milioni di euro, subiranno un taglio del 10%, mentre i finanziamenti dello Sviluppo rurale (72.537 milioni di euro) si ridurranno del 25%.

“Il taglio dei fondi contrasta con l'ambizioso obiettivo di una Pac più green, strategica per la lotta ai cambiamenti climatici e la riduzione delle emissioni” ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “con meno risorse si favorisce lo spopolamento delle aree agricole cancellando così quei presidi fondamentali per il mantenimento dell'habitat e la tutela dei territori”.

Si rischia così – conclude Prandini – anche di frenare il processo di rilancio del settore soprattutto da parte dei giovani che stanno riscoprendo la professione agricola in un momento difficile per l'occupazione in Europa.



**GENERALI**  
**Generali Italia Spa**  
**Agenzia di Cremona Porta Venezia**

via Dante Alighieri 242 - 244 - 248 - 250 - 252

Tel. 0372 41 07 37

[agenzia.cremonaportavenezia.it@generali.com](mailto:agenzia.cremonaportavenezia.it@generali.com)

**Cozzoli Francesco Agente Generale**

# Caporalato e reati agroalimentari: il Governo fa quadrato sulle proposte Coldiretti

**U**na nutrita pattuglia di ministri, Alfonso Bonafede della Giustizia, Luciana Lamorgese dell'Interno, Luigi Di Maio degli Esteri, Teresa Bellanova delle Politiche agricole, Nunzia Catalfo del Lavoro, con il presidente dell'Inps Pasquale Tridico, ha fatto quadrato sulle proposte della Coldiretti relative all'azione di contrasto ai reati agroalimentari e al caporalato. Il primo risultato della battaglia per la legalità nell'agroalimentare sostenuta dall'organizzazione agricola è stato il recepimento da parte del Governo del disegno di legge firmato da Gian Carlo Caselli, presidente del Comitato scientifico dell'Osservatorio Agromafie. Il ministro Bonafede, intervenendo al convegno della Coldiretti, organizzato il 18 febbraio, su "Lavoro stagionale - Dignità e legalità" ha infatti annunciato l'approvazione in Consiglio dei ministri del provvedimento con le nuove norme sui reati agroalimentari che inserisce reati come l'agropirateria e il disastro sanitario nel caso di gravi adulterazioni. La Fondazione Osservatorio Agromafie ha anche lanciato una proposta per contrastare il caporalato nel lavoro stagionale. Le misure illustrate da Giovanni Salvi, procuratore generale della Cassazione, sono finalizzate ad affrontare in maniera concreta la situazione di marginalità e vulnerabilità in cui versa un segmento consistente di cittadini stranieri con interventi per rafforzare il sistema, intervenendo sulle quote di ingresso del lavoro stagionale e sulla regolarizzazione temporanea e affrontando anche le emergenze abitative e dei trasporti.

Si tratta, come ha spiegato il Segretario generale della Coldiretti, Vincenzo Gesmundo, di temi cruciali per il futuro prossimo del Paese. Il caporalato – ha spiegato – va affrontato con modalità di sistema.

Il Presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, ha ricordato che da 20 anni l'organizzazione sta dando dignità a chi



lavora in agricoltura. Negli anni Novanta – ha sottolineato – chi si occupava di agricoltura non era stimato, oggi è forte la dignità del lavoro agricolo soprattutto per quanto riguarda i giovani. Ma c'è il neo del caporalato. Per quanto riguarda il lavoro stagionale Prandini ha detto che "il 25% dei dipendenti nelle nostre imprese arriva da altri Paesi" e la presenza di questi lavoratori è strategica per molte filiere, dal lattiero-caseario all'ortofrutta alla vitivinicoltura. L'agroalimentare – ha detto il Presidente Coldiretti – va riscoperto: per anni ci hanno detto che rappresentava il 2-3% del pil, mentre i numeri dicono che raggiunge il 17% del pil e se si tiene conto anche della ristorazione si sale al 25% del prodotto interno lordo. È necessario dunque per un settore così rilevante un lavoro straordinario sulle agromafie che fatturano 25 miliardi, sottratti a chi opera nella trasparenza. La Coldiretti è impegnata in prima linea con il progetto per il caporalato stagionale, ma anche con azioni di sensibilizzazione a partire dalle scuole e dalle scuole di calcio. L'obiettivo è dare risposte importanti su temi "che ci possono far cambiare passo". Prandini ha espresso soddisfazione per l'annuncio del ministro Bonafede e ha ricordato che la legge Caselli "è nata in Coldiretti". Ma ha anche aggiunto che bisogna portare il problema del caporalato fuori dall'Italia per aprire un percorso: bisogna applicare regole omogenee in tutti gli Stati membri della Ue. Ha poi denunciato la concorrenza sleale dell'import dai Paesi terzi come le nocciole turche (acquisti aumentati del 19%), l'ortofrutta dall'Egitto e dal Sud America. Riferendosi poi ai recenti accordi di libero scambio tra Ue e Vietnam e Paesi del Mercosur ha denunciato lo sfruttamento della manodopera minorile per mantenere bassi i prezzi dei prodotti che mettono così fuori mercato le aziende serie che vogliono rispettare le regole. Il parterre d'eccellenza del convegno Coldiretti ha confermato come l'Italia possa diventare un punto di riferimento mondiale anche nell'ambito lavoristico.



# Approvato il nuovo Piano di Azione Nitrati 2020-2023

## Ma è probabile uno slittamento al 2021

**R**egione Lombardia ha approvato in data 2 marzo 2020, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi, il nuovo Programma di Azione Nitrati valido per il periodo 2020-2023. Il Programma di Azione contiene le disposizioni relative alla gestione agronomica di tutte le fonti di azoto, quindi il corretto utilizzo degli effluenti di allevamento, dei fertilizzanti, nonché dei fanghi per tutte le aziende, zootecniche e non, ricadenti nelle zone vulnerabili ai nitrati.

Gli impegni per le imprese agricole sono stati molteplici negli anni, non solo di investimenti, ma anche sotto il profilo amministrativo nella presentazione delle comunicazioni previste e dei relativi documenti necessari.

Il nuovo documento introduce alcune novità rispetto al precedente, tra le più importanti citiamo:

- modifica della modalità di gestione dei 90 giorni di divieto invernale di spandimento ampliando a 58 (dagli attuali 28) i giorni di divieto gestiti con il Bollettino nitrati di Regione Lombardia/ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste);
- riduzione da 24 a 12 ore il tempo di interramento degli effluenti post distribuzione;
- introduzione dell'obbligo di GPS per trasporti di liquami e assimilati a distanze superiori a 40 km (in linea d'aria);

- incremento dell'efficienza d'uso dei fertilizzanti di qualsiasi genere per ridurre il quantitativo totale di azoto al campo.

Anche sul fronte della riduzione della burocrazia legata all'applicazione della direttiva nitrati viene introdotta la semplificazione del Registro delle fertilizzazioni da compilare a cura dell'impresa e la riduzione della documentazione da allegare, che potrà essere conservata presso il tecnico delegato per la Procedura nitrati.

Siamo in attesa nei prossimi giorni degli atti conseguenti l'approvazione del Piano di Azione nitrati ovvero:

- approvazione Decreto dirigenziale per chiarire i tempi di applicazione delle singole misure del Programma d'azione per l'anno 2020 e per gli anni successivi;
- approvazione Decreto dirigenziale di apertura della campagna 2020 di caricamento delle Comunicazioni nitrati in SISCO;
- aggiornamento (con provvedimento della Giunta regionale) delle Linee guida per le zone non vulnerabili.

Come detto, non è escluso che l'avvio del nuovo PAN venga fissato al 1° gennaio 2021.

## Nuove disposizioni in materia di macellazione d'urgenza (MSU)

**I**l Ministero della Salute con circolare n. 68665/19 stabilisce che in caso di macellazione d'urgenza si deve fare riferimento esclusivo ai veterinari delle ASL e che questi ultimi, solo quando non siano in grado di farvi fronte ed al di fuori degli orari di servizio in via assolu-

tamente straordinaria, debbano indirizzare il richiedente verso un veterinario non dipendente dell'ASL iscritto in un apposito elenco.

I nostri uffici sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.

# Il clima cambia, l'agricoltura si difende



Il convegno proposto da Coldiretti a Rivolta d'Adda aperto dal meteorologo Andrea Giuliacci con la relazione "I cambiamenti climatici in Italia"

**"**I clima cambia, l'agricoltura si difende. Strategie e strumenti per proteggere le imprese dalle follie del meteo". Questo il tema proposto da Coldiretti Cremona per il convegno organizzato a Rivolta d'Adda, nell'ambito della Fiera Regionale di Santa Apollonia. La grande partecipazione e l'attenzione con cui la serata è stata seguita hanno sottolineato il valore della scelta fatta da Coldiretti, che ha puntato su un argomento di grandissima attualità e su relatori di prim'ordine.

## Un tema vitale per l'agricoltura

"Nell'occasione della Fiera di Sant'Apollonia abbiamo sempre parlato di zootecnia, in particolare di latte. Quest'anno abbiamo puntato su un argomento che non è meno vitale per le nostre aziende, tutt'altro" ha evidenziato il direttore di Coldiretti Cremona Mauro Donda, che ha aperto e moderato l'incontro. "Non possiamo considerare il cambiamento climatico come una questione riservata esclusivamente agli ecologisti. Al contrario, questa riflessione deve essere oggetto della massima attenzione da parte del mondo agricolo, visto che il nostro è proprio il primo settore a pagare le conseguenze delle follie del meteo".

## Importanti e qualificati relatori

La scelta dei relatori ha da subito sottolineato il valore dato da Coldiretti a questo appuntamento. Accanto a Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona e Lombardia, c'erano Andrea Giuliacci, noto meteorologo e docente dell'Università Milano Bicocca, Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura e Sistemi Verdi, Sandro

Berti, vicedirettore del Consorzio Agrario di Cremona, Marco Carrara, direttore del CO.DI.MA, Condifesa Mantova-Cremona. La serata ha preso a avvio con i saluti del sindaco di Rivolta d'Adda Fabio Calvi e di Marina Montedoro, direttore di Coldiretti Lombardia.

## La relazione del meteorologo Giuliacci

Si è entrati subito nel vivo dei lavori con la relazione "I cambiamenti climatici in Italia", affidata ad Andrea Giuliacci. "A partire dal 1880 le temperature medie planetarie sono rapidamente salite: è il global warming. L'aumento delle temperature medie non è stato né costante né uniforme: al contrario, si è registrata una brusca accelerazione dopo il 1980. Gli anni più caldi dell'era



moderna, a livello planetario, sono stati il 2016, il 2019, il 2015, il 2017, il 2018. Stiamo parlando degli ultimi cinque anni" ha evidenziato il noto meteorologo, sottolineando le pesanti ripercussioni del riscaldamento globale.

In una relazione interessante ed approfondita, accompagnata da una serie di slide, Giuliacci ha parlato della "rapida ritirata dei ghiacciai alpini" ("In 50 anni la loro superficie è diminuita di circa il 30 per cento" ha detto) e delle piogge in Italia diventate più irregolari. "Si sono estremizzate: siccità più frequente, ma anche nubifragi più numerosi. Sempre più spesso la pioggia di intere stagioni si concentra in pochi eventi piovosi di grande violenza".

### Come sarà il clima futuro?

Rispondendo alla domanda in merito a come sarà il clima del futuro, Giuliacci ha espresso preoccupazione, evidenziando che "in futuro il pianeta sarà ancora più caldo". "Entro il 2100 le temperature medie del pianeta potrebbero essere anche di oltre 4 gradi più alte rispetto a oggi – ha detto –. In Italia l'aumento delle temperature sarà superiore a quello medio planetario". Una condizione accompagnata anche nel nostro Paese da perturbazioni più violente e da una drastica diminuzione dei giorni di neve. Giuliacci ha anche prospettato il rischio di desertificazione per ampie aree del pianeta (a rischio maggiore il sud Europa e l'Amazzonia), rimarcando il timore che "anche in Italia, in futuro, ci sia meno acqua disponibile". Una relazione ampia, articolata, che ha

**Con Voltini, Donda, l'Assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi, il Direttore regionale Marina Montedoro, i tecnici Sandro Berti (Consorzio Agrario), Marco Carrara (Co.di.ma). In avvio, il saluto del Sindaco Calvi**

certamente fatto riflettere i presenti in sala.

### Gli interventi tecnici

Al quadro proposto dal meteorologo sono seguite le relazioni dei tecnici, volte a verificare come l'impresa agricola possa difendersi dai cambiamenti climatici in atto. Sandro Berti, vicedirettore del Consorzio Agrario di Cremona, ha parlato delle "Scelte tecniche ed agro-nomiche delle imprese agricole", mentre Marco Carrara, direttore del Con-

difesa Mantova-Cremona ha illustrato "Gli strumenti assicurativi a disposizione degli agricoltori".

### Le scelte a difesa delle produzioni

Primo ad intervenire, Berti ha proposto una disamina delle scelte tecniche (i metodi previsionali, i metodi diretti, i metodi diretti) volte a tutelare le produzioni. Ha citato il piano integrato di filiera del Consorzio Agrario di Cremona. Si è poi soffermato sul significato dell'agricoltura di precisione e sull'importanza della scelta varietale del mais. Ha parlato anche di fertilizzanti, di "fertirrigazione" (citando i vantaggi dell'irrigazione a goccia), dell'utilizzo delle sonde.

### Assicurazione in agricoltura

Marco Carrara ha quindi sviluppato il tema dell'assicurazione in agricoltura, partendo dai dati relativi a valori, superfici e principali prodotti assicurati negli ultimi anni, con un particolare focus rivolto ai dati legati alle imprese agricole cremonesi. Ha evidenziato l'aggravamento del rischio legato alle follie del meteo ("Ciò che era raro e catastrofico comincia a divenire quasi normale" ha detto), per poi citare alcuni numeri rispetto a danni e risarcimenti nell'agricoltura cremonese. Il relatore ha infine affrontato il tema delle polizze, dalle tradizionali alle innovative.

### Gli interventi politici

Gli interventi 'politici' hanno chiuso l'incontro. L'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi ha sottolineato la necessità di partire dall'assunto che "l'agricoltura non è la causa del cambiamento climatico, al contrario per prima lo subisce". Ha citato la "battaglia campale condotta con Coldiretti" sul tema degli spandimenti. Rolfi ha quindi ribadito l'impegno "di portare a Bruxelles una proposta molto coraggiosa sul tema nitrati" (evidenziano in proposito la necessità di veder riconosciuta



l'importanza della materia organica nella fertilizzazione dei suoni).

### Rolfi: la sfida ambientale per l'agricoltura

L'assessore regionale Rolfi ha citato le sfide ambientali per l'agricoltura. "Sfide che devono essere affrontate dal mondo agricolo, ma devono essere affrontate avendo le necessarie le risorse" ha detto. "Ben vengano nuovi obiettivi ambientali, ma con maggiori e adeguate risorse" ha aggiunto, citando il tema della prossima Politica Agricola Comunitaria. "Se la prossima programmazione vuole aiutare le aziende nella sfida del cambiamento climatico, dovrà prevedere delle misure performanti in tal senso" ha chiosato.

Nel suo intervento Rolfi ha toccato anche il tema della gestione del rischio in agricoltura. Ha rimarcato il valore dei piani di settore, denunciando quella che ha definito "la tendenza europea a smontare alcune programmazioni di settore fatta dall'Italia ("la tendenza a contestare delle voci di spesa che sono invece caratteristiche dell'agricoltura italiana"). Nel suo intervento, l'assessore ha infine citato le emergenze fitosanitarie e la necessità di attrezzarsi per dare efficaci risposte.

### Le conclusioni al presidente Voltini

Le conclusioni del convegno sono toccate al presiden-

te di Coldiretti Cremona e Coldiretti Lombardia Paolo Voltini. Nel suo intervento Voltini ha citato l'impegno e il coraggio di Coldiretti nel sostenere la necessità di cambiare le zone vulnerabili. Ha evidenziato i risultati ottenuti sul tema del digestato. Ha sottolineato le tante difficoltà dell'agricoltura in relazione ai cambiamenti climatici. In proposito, ha citato anche l'imponente manifestazione promossa da Coldiretti a Verona, in occasione dell'inaugurazione della Fieragricola, con diecimila agricoltori provenienti dalle diverse regioni scesi in piazza per denunciare la strage senza precedenti provocata nelle campagne dall'arrivo di specie aliene. In primis la cimice asiatica, il cui insediamento è stato favorito in Italia proprio dall'evoluzione climatica. Con Coldiretti a Verona c'erano i presidenti delle Regioni più colpite, come Luca Zaia del Veneto e Stefano Bonaccini dell'Emilia, nonché numerosi assessori regionali, fra cui Fabio Rolfi. Sul palco della manifestazione, insieme al presidente della Coldiretti Ettore Prandini, era presente anche il ministro delle Politiche Agricole Teresa Bellanova.

### L'impegno di Coldiretti

Nelle conclusioni del convegno il presidente di Coldiretti Cremona ha ribadito la necessità di considerare il tema dei cambiamenti climatici come vitale per il settore primario, confermando il massimo impegno di Coldiretti, a fianco delle imprese agricole.



## MACCHINE EDILI E AGRICOLE

VENDITA - ASSISTENZA

Via Matteotti, 33 - GABBIONETA BINANUOVA (CR) - Tel. 0372 844331  
[www.cavalligru.com](http://www.cavalligru.com) - e-mail: [cavalli@cavalligru.com](mailto:cavalli@cavalligru.com) - [Facebook](https://www.facebook.com/cavalligru)

**Serietà, competenza  
e professionalità  
da oltre 50 anni...  
Al servizio dell'edilizia  
e dell'agricoltura**



BETONIERE



ELEVATORI



MESCOLATORI



GENERATORI



PIASTRE VIBRANTI



TAGLIASUOLO



SERVIZI IGIENICI  
IN LAMIERA



MONOBLOCCHI COIBENTATI



BOX IN LAMIERA



GRU



MINIPALA ARTICOLATA COMPATTA E TELESCOPICA



## DISPENSA ITALIANA

CONSERVA VALORE DAL 1963

*De Rica*



Dal 1963 De Rica coltiva, seleziona e conserva per te il sapore dei suoi campi. Una Dispensa Italiana di prodotti buoni e genuini, con materie prime solo di alta qualità ed una filiera agricola 100% italiana e controllata in ogni passaggio. Come i nostri **Vegetali al Naturale**, senza coloranti né conservanti, raccolti al giusto grado di maturazione, ideali per un'alimentazione sana ed equilibrata.

# Macchine agricole: prorogato il termine per la revisione generale periodica

**S**i riportano le più recenti novità che riguardano la revisione delle macchine agricole, in riferimento alle scadenze riportate nell'allegato 1 del Decreto attuativo del 20 maggio 2015.

Con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (decreto interministeriale del 28 febbraio 2019, n. 80 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2019) sono state prorogate le scadenze per la revisione dei trattori e delle macchine agricole. Il primo termine, per i veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983, è fissato al 30 giugno 2021. Per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019, invece, la revisione deve essere fatta al quinto anno entro la fine del mese di prima immatricolazione. La revisione delle macchine agricole mira ad accertarne lo stato di efficienza e la permanenza dei requisiti minimi di idoneità per la circolazione e per la sicurezza dei lavoratori addetti.

Manca tuttavia ancora il provvedimento attuativo che disciplini le modalità tecniche per l'esecuzione della revisione.

## Obbligo di revisione delle macchine agricole

Al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e nella circolazione stradale, il Codice della Strada, di cui al D.Lgs n. 285/1992 e s.m.i. dispone, con l'art. 111, la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione soggette ad immatricolazione, in ragione del relativo stato di vetustà, con precedenza per quelle immatricolate antecedentemente al 1° gennaio 2009, e prevede anche, con l'art. 114, che le macchine operatrici, per circolare su strada, siano soggette alla disciplina prevista dal citato art. 111.

E così il decreto 20 maggio 2015 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, ha dettato le norme per la revisione generale periodica delle macchine agricole ed operatrici, ai sensi degli artt. 111 e 114 del Codice della Strada, al fine di accertarne lo stato di efficienza e la permanenza dei requisiti minimi di idoneità per la sicurezza della circolazione, stabilendo anche le sanzioni da applicare ai veicoli non presentati a revisione

e che continuino a circolare oltre i termini fissati per la revisione.

Chiunque infatti circoli su strada con una macchina agricola che non sia stata presentata alla revisione prescritta è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 87 a euro 345 (importi così stabiliti, a decorrere dal 1° gennaio 2019, dal Decreto 27 dicembre 2018). Da tale violazione discende la sanzione amministrativa accessoria del ritiro della carta di circolazione o del certificato di idoneità tecnica. In particolare, per le macchine agricole (art. 57 del Codice della Strada) veniva disposta la revisione generale con periodicità di 5 anni, per tutti i veicoli così meglio specificati:

- trattori agricoli, come definiti nella Direttiva n. 2003/37/CE del 26 maggio 2003 e s.m.i.;
- macchine agricole operatrici semoventi a due o più assi;
- rimorchi agricoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 tonnellate e con massa complessiva inferiore a 1,5 tonnellate, se le dimensioni d'ingombro superano i 4,00 metri di lunghezza e 2,00 metri di larghezza.

L'art. 6 del Decreto del 2015 aveva stabilito nel dettaglio le date di decorrenza dell'obbligo di revisione generale delle macchine agricole ed operatrici in circolazione (ad esempio il 31 dicembre 2017 era il primo temine per la revisione dei trattori agricoli immatricolati entro il 31 dicembre 1973 e il 31 dicembre 2018 per quelli immatricolati fino al 31 dicembre 1990).

Considerando che i termini stabiliti all'art. 6 del Decreto 2015 erano scaduti senza che fossero disponibili sia la disciplina tecnica, sia il luogo idoneo alle operazioni tecniche di revisione, è stato necessario adottare il nuovo Decreto del 28 febbraio 2019, per evitare il rischio di incorrere in sanzioni per il mancato rispetto di disposizioni il cui quadro attuativo non è stato ancora completato.

## Le nuove scadenze

Il nuovo Decreto del 2019 stabilisce che tutte le macchine agricole dovranno essere sottoposte alla prima revisione generale (e successivamente ogni cinque anni entro il mese corrispondente alla prima immatricolazione),

secondo le nuove scadenze:

- per i veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983, la revisione andrà fatta entro il 30 giugno 2021;
- per i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1995, la revisione andrà fatta entro il 30 giugno 2022;
- per i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2018, la revisione andrà fatta entro il 30 giugno 2023;

- per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019, la revisione andrà fatta al quinto anno, entro la fine del mese di prima immatricolazione.

Si auspica che venga comunque emanata il prima possibile la normativa tecnica di dettaglio per l'effettuazione delle revisioni, in modo da poter rispettare le nuove scadenze introdotte.

### Le nuove scadenze della revisione

Macchine agricole e macchine operatrici	Tempi
Veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983	Revisione entro il 30 giugno 2021
Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1995	Revisione entro il 30 giugno 2022
Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2018	Revisione entro il 30 giugno 2023
Veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019	Revisione al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione

Fonte: Ministero dei Trasporti



**MECCANICA  
A SUPPORTO  
DEL REDDITO  
IN AGRICOLTURA**



### IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO? LA NOSTRA FILIALE DI CAMPITELLO DI MARCARIA

RICAMBI / ASSISTENZA / VENDITA / NOLEGGIO



#### VAGO DI LAVAGNO (VR)

Via N. Copernico, 36 - Tel. 045 898 01 07

#### LEGNAGO (VR) (È anche centro usato DVF)

Resp. usato 1: L. Caloi: 335 73 79 613

Resp. usato 2: G. Bruschetta: 345 96 37 810

#### VICENZA (VI)

Via Racc. Valdastico, 89 - Tel. +39 0444 53 58 46

#### CAMPITELLO (MN)

Via Montanara Sud, 62 Bis - Tel. 0376 181 72 40

#### OSPEDALETTO E. (PD)

Via A. Gramsci, 1 - Tel. 0429 67 07 72

#### ADRIA (RO)

Via E. Filiberto, 18 - Tel. +39 0426 22 142



# Datori di lavoro, avvisi

## INPS: proroga e ampliamento del congedo per i padri lavoratori dipendenti

L'INPS ha emanato la **circolare n. 679 del 21 febbraio 2020**, con la quale ha fornito le informazioni circa la proroga e ampliamento del congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti e la proroga del congedo facoltativo, di cui all'articolo 4, comma 24, lettera a), della **legge 28 giugno 2012, n. 92**, per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenuti nell'anno 2020. Sono tenuti a presentare domanda all'Istituto solamente i lavoratori per i quali il pagamento delle indennità è erogato direttamente dall'INPS, mentre, nel caso in cui le indennità siano anticipate dal datore di lavoro, i lavoratori devono comunicare in forma scritta al proprio datore di lavoro la fruizione del congedo di cui trattasi, senza necessità di presentare alcuna domanda all'Istituto. In tale ultimo caso, infatti, il datore di lavoro comunica all'INPS le giornate di congedo fruite, attraverso il flusso Uniemens, secondo le disposizioni fornite con **messaggio n. 6499/2013**. Per il settore agricolo, la disciplina in merito è stata dettata con la **circolare n. 181/2013**, che ha fornito le istruzioni operative per la denuncia sul modello DMAG delle giornate di congedo fruite dal lavoratore il cui importo è stato anticipato dal datore di lavoro. Anche per l'anno 2020 è stata prorogata la possibilità per il padre lavoratore dipendente di fruire di un ulteriore giorno di congedo facoltativo, previo accordo con la madre ed in sua sostituzione, in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Rimane fermo che per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenute nell'anno solare 2019, i padri lavoratori dipendenti hanno diritto a cinque soli giorni di congedo obbligatorio, anche se ricadenti nei primi mesi dell'anno 2020.

## INPS: lavoro domestico, contributi 2020

L'Inps ha comunicato, a seguito della variazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati, gli importi dei contributi dovuti per l'anno 2020 per i lavoratori domestici.



**ricambi  
trattori**

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

**Landini**   **McCORMICK**

**MANITOU**

**RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

**WWW.RICAMBITRATTORI.NET**



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883  - amministrazione@molinariricambi.it

## INPS: gestione separata, le aliquote contributive per il 2020

L'Inps ha comunicato le nuove aliquote contributive da applicare, nell'anno 2020, ai soggetti iscritti alla Gestione separata. In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 57, L. n. 92/2012, per i collaboratori e figure assimilate, iscritti in via esclusiva alla Gestione separata, l'aliquota contributiva è pari al 33%.

## INPS: Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG) gennaio 2020

L'INPS ha pubblicato, in data 20 febbraio 2020, l'Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni con i dati di gennaio 2020. Il numero di ore complessivamente autorizzate per trattamenti di integrazione salariale è stato pari a 21.312.158, in aumento del 40,6% rispetto allo stesso mese del 2019 (15.153.706).

Nel dettaglio, le ore autorizzate per gli interventi di:

- Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO), sono state 9.423.176, in aumento del 31,4% rispetto a gennaio 2019;
- Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ( CIGS), sono state 11.887.993, in aumento del 52,6% rispetto a gennaio 2019;
- Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD), sono state 989, in diminuzione del 99,5% rispetto a gennaio 2019.

A dicembre 2019 sono state presentate 129.310 domande di NASPl, 1.552 di DIS-COLL e 42 di mobilità, per un totale di 130.904 domande.

## INPS: Osservatorio sul precariato con i dati di dicembre 2019

L'INPS ha pubblicato, in data 20 febbraio 2020, i dati di dicembre 2019 dell'Osservatorio sul precariato. Nel corso del 2019, nel settore privato complessivamente le assunzioni sono state 7.171.204. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita ha riguardato i contratti a tempo indeterminato, di apprendistato, stagionali e intermittenti. Sono stati, invece, in diminuzione i contratti a tempo determinato e quelli in somministrazione. Nel 2019 è proseguito il trend di incremento delle trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato, che sono risultate 705.869 (+170.169 sul 2018, +31,8%). In crescita sono anche le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo (+17.988, +27,6%). Le cessazioni sono state 7.010.126, in diminuzione rispetto all'anno precedente: la riduzione ha riguardato le cessazioni di contratti in somministrazione e i rapporti a termine. In crescita sono le cessazioni di rapporti con contratto intermittente, stagionale, in apprendistato e a tempo indeterminato.

## AGENZIA ENTRATE: arretrati da lavoro dipendente e tassazione

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 24 del 5 febbraio 2020, ha fornito risposta ad un quesito in merito alla tassazione da applicare agli emolumenti arretrati, imposti dal giudice al datore di lavoro, in favore di ex dipendenti. In particolare, l'Agenzia ha affermato che nel caso in cui un giudice condanni il datore di lavoro al pagamento di emolumenti arretrati in favore di ex dipendenti senza indicare se gli stessi si intendono al netto o al lordo delle ritenute fiscali, gli stessi debbano essere soggetti a tassazione separata.

## AGENZIA ENTRATE: ritenute fiscali negli appalti

L'Agenzia delle Entrate ha approvato lo schema di certificato di sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 241/1997 che consentono la non applicazione degli adempimenti in materia di verifiche sulle ritenute fiscali negli appalti introdotti dal D.L. n. 124/2019, c.d. Decreto fiscale. La certificazione, esente da imposta di bollo oltre che dai tributi speciali, e' messa a disposizione dell'impresa a partire dal terzo giorno lavorativo di ogni mese e ha una validita' di 4 mesi dalla data del rilascio.

## FISCO: misure per la riduzione del cuneo fiscale da luglio 2020

È stato pubblicato il decreto legge che contiene misure per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente. In particolare, la misura riguarda i lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito complessivo non superiore a 40.000 euro e la detrazione massima è pari ad un massimo di 100 euro mensili per redditi lordi che non superano i 28.000 euro e decresce all'aumentare del reddito. Il decreto modifica la struttura e i requisiti di spettanza del bonus Renzi (o bonus Irpef) ed è volto ad ampliare la platea dei beneficiari e a ridurre il cuneo fiscale in favore dei lavoratori subordinati. Le riduzioni previste hanno efficacia a decorrere dal 1° luglio 2020.

## ANPAL: "IO Lavoro" nuovo incentivo per chi assume giovani o disoccupati

Un anno di sgravi contributivi, fino a massimo 8.060 euro, a chi assume giovani dai 16 anni in su nel corso di quest'anno. Si chiama «IO Lavoro» ed è il nuovo incentivo istituito dall'Anpal con Decreto n. 44/2020. Opera nei casi di assunzione a tempo indeterminato o con apprendistato professionalizzante, di stabilizzazione (trasformazione a tempo indeterminato di assunzioni a termine) nonché di assunzione di soggetti già occupati con basso reddito tanto da poter essere ritenuti «disoccupati» ai sensi del D.L. n. 4/2019 (reddito fino a 8.145 se dipendenti o 4.800 se lavoratori autonomi). Le risorse disponibili ammontano a 329,400 mln di euro.

## CASSAZIONE: nesso di causalità tra lavorazione e malattia professionale tabellata

Con sentenza n. 2523 del 4 febbraio 2020, la Corte di Cassazione ha affermato che nell'ambito delle c.d. malattie professionali "tabellate" è presunta la causalità tra lavorazione e malattia professionale. Spetta all'INAIL l'onere della prova liberatoria contraria, con la dimostrazione che l'effetto morbigeno sia dovuto a situazioni extra lavorative.

**FATTORIE**  
ITALIA  
1933  
**CREMONA**

*la Bottega*

Vieni a scoprire  
il gusto del territorio

Maristella      Dosimo  
Persichello      Cremona

Orari: lunedì 8.30 - 12.30  
Da martedì a sabato  
8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30

A due passi da Cremona, subito dopo il Maristella - Presso lo stabilimento PLAC  
Via Ostiano 70 - Persico Dosimo (CR) - tel. 0372-455646



**RAZZINI - DEVOTI**

**Vasta disponibilità  
di attrezzature  
nuove ed usate  
in pronta consegna**



Trattore Challenger MT765D usato  
anno 2013 con poche ore,  
cingoli larghi, 5 prese idrauliche,  
predisposto per GPS



Erpice a dischi MA-AG VORTEX 30 P  
tre metri di lavoro, rullo ad anelli, bandelle  
di contenimento laterali e barra luci.  
Possibilità di agganciare anteriormente  
all'erpice un decompacttatore con ancore  
Michel H600 per lavorare in profondità!



Seminatrice Matermacc MSD 2.0  
ELEKTRO 6 metri 48 file con  
elemento di semina a doppio disco  
con ruotino di profondità, completa  
di monitor X4. Macchina ex prove  
**PRONTA CONSEGNA**



Trattore Deutz Fahr 7250 TTV  
cambio vario full optional cabina  
sospesa, ponte sospeso, sollevatore  
anteriore, gommato nuovo Michelin



Concessionario carri miscelatori  
Storti trainati e semoventi  
per Cremona Piacenza e Lodi



OCCASIONE!! Seminatrice  
Matermacc MSD 400 pneumatica con  
coltro a disco, 32 file, tramoggia seme da  
1000 litri, erpice copriseme e tracciafile.  
**PREZZO NETTO 12.500€ più I.V.A.**



Erpice rotante ALPEGO DM 400  
con rullo spirale, kit rompitracce e  
bandelle laterali funzionante  
in ottimo stato.



VÄDERSTAD TEMPO TPF8  
Seminatrice trainata full optional del 2019  
con tramoggia concime, coltri spandiconcime  
a disco, alimentazione del seme a pressione  
d'aria "PowerShoot", 1 motorino elettrico  
per ogni elemento, isobus, monitor controllo  
semina, macchina ex noleggio



Telescopico Dieci Agriplus  
nuovo modello, cabina sospesa,  
trasmissione vario



Rotopressa Feraboli 365 HTC  
15 coltelli, camera variabile  
con stella centrale  
**PRONTA CONSEGNA**



Rotopressa Pottinger  
impress 185 16 coltelli 3 cinghie  
camera variabile isobus



Rotopressa Lely 160 V master 13  
coltelli centralina e link pick-up largo  
camera variabile

### I NOSTRI MARCHI

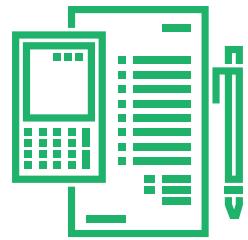


Malagnino (Cremona)  
Via Tonani, 2  
Tel. 0372 496508 - Fax 0372 496056

Responsabile Commerciale  
MARCO CHIARI 339 1129087

[www.devoti.net](http://www.devoti.net)

Fraz. Chero, 57  
Carpaneto P.no (PC)  
Tel. 0523 852415 - Fax 0523 850879



# Legge di Bilancio 2020

## Le principali novità fiscali

Illustriamo brevemente le principali novità fiscali introdotte dalla Legge n.160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020):

### Esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari

Viene prorogata anche per il 2020 l'esenzione Irpef dei redditi agrari e dominicali dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola. Inoltre viene stabilito che nel 2021 i redditi suddetti concorreranno alla formazione della base imponibile IRPEF nella misura del 50 per cento.

### Credito di imposta per investimenti in beni strumentali

La Legge di Bilancio rivede il meccanismo del superammortamento e dell'iperammortamento trasformandoli in credito d'imposta. La novità interessa direttamente anche il settore agricolo, dato che ora l'agevolazione può riguardare anche le imprese che determinano i redditi nelle modalità forfettarie. In particolare il beneficio è a favore delle aziende che investono in beni strumentali nuovi acquistati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 ovvero fino al 30 giugno 2021 a condizione che, entro il 31 dicembre 2020, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20 per cento del costo di acquisizione. In particolare, per gli investimenti aventi ad oggetto i beni ricompresi nell'Allegato A Legge n. 232/2016 (beni a alta tecnologia Industria 4.0), il credito è riconosciuto nella misura:

- del 40% del costo per la quota di investimento fino ad euro 2,5 milioni;
- del 20% del costo per la quota di investimento oltre euro 2,5 milioni ed entro il limite massimo di euro 10 milioni.

Mentre per i beni ricompresi nell'Allegato B Legge n. 232/2016 (beni immateriali Industria 4.0), il credito è riconosciuto nella misura del 15% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari ad euro 700.000. Per finire i beni diversi da quelli di cui ai punti precedenti, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 6% del costo nel limite massimo di euro 2 milioni.

Nello specifico l'agevolazione consiste in un credito che potrà essere utilizzato esclusivamente per pagare altri debiti tributari o previdenziali con delega F24. Il Ministero dello Sviluppo Economico dovrà emanare un apposito decreto attuativo col quale, tra le altre cose, dovrà specificare le modalità di comunicazione di tale agevolazione.

### Reddito florovivaisti

La legge prevede che per le attività dirette alla commercializzazione di piante vive e prodotti della floricoltura acquistate da imprenditori agricoli florovivaistici, nei limiti del 10 per cento del volume d'affari, da altri imprenditori agricoli florovivaistici, il reddito è determinato applicando all'ammontare dei corrispettivi delle operazioni registrate o soggette a registrazione agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto il coefficiente di redditività del 5 per cento.

### Sostegno alle imprese colpite da cimice asiatica

Si riconosce alle imprese agricole ubicate nei territori danneggiati dagli attacchi della cimice asiatica che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi connessi alla diffusione di tale insetto la possibilità di accedere agli interventi compensativi finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese danneggiate.

### Esonero contributi previdenziali nuovi giovani imprenditori

La legge reintroduce l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a favore di giovani coltivatori diretti e giovani imprenditori agricoli professionali per due anni. In particolare i soggetti devono avere un'età inferiore ai 40 anni e devono iscriversi per la prima volta nella previdenza agricola nel periodo 1 gennaio 2020-31 dicembre 2020.

Interventi a favore dell'imprenditoria agricola femminile Vengono stanziati fondi a favore dell'imprenditoria agricola femminile, per la concessione di mutui agevolati a tasso zero nel limite di 300.000 euro e della durata massima di 15 anni per investimenti nel settore agricolo. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali emanerà apposito decreto.

## Rivalutazione dei beni

Sono riaperti i termini previsti per la rideterminazione del valore di acquisto dei terreni e delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati. La perizia e il versamento dell'imposta sostitutiva dovranno essere effettuati entro il 30/06/2020. L'imposta sostitutiva è pari all'11% sia per le partecipazioni che per i terreni.

## Bonus facciate

Una novità particolarmente interessante della nuova Legge di Bilancio 2020 riguarda l'introduzione di una nuova detrazione, detta "bonus facciate". Tale detrazione è pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per interventi edilizi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su fregi e ornamenti, inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici ubicati in zona A (centri storici) o B (totalmente o parzialmente edificate)

Nel caso in cui gli interventi influiscano sull'edificio da un punto di vista termico ovvero interessino oltre il 10% dell'intonaco della sua superficie disperdente linda, è necessario che vengano rispettati i requisiti relativi agli interventi di riqualificazione energetica.

La detrazione spettante va ripartita in 10 quote annuali di pari importo e non è previsto un limite massimo di spesa.

## Premi per l'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici

Al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici è previsto che le persone fisiche maggiorenni che effettuano abitualmente - al di fuori di attività di impresa, arte o professione -

acquisti con strumenti di pagamento elettronici da soggetti che svolgono attività di vendita di beni e prestazioni di servizio, hanno diritto ad un rimborso in denaro. Con decreto ministeriale saranno individuati condizioni e criteri per definire tale misura premiale.

## Altre disposizioni

- Sterilizzazione per il 2020 gli aumenti delle aliquote Iva,
- Proroga delle detrazioni per interventi di riqualificazione energetica
- Proroga detrazioni per interventi di ristrutturazione edilizia
- Rimodulazione degli oneri detraibili in base al reddito
- Tracciabilità delle detrazioni
- Estromissione beni immobili imprese individuali
- Modifiche al Regime forfettario
- Deducibilità investimenti colture arboree
- Definizione dell'oleoturismo

- Introduzione imposta sul consumo dei manufatti in plastica (plastic tax)
- Imposta sul consumo di bevande con zuccheri aggiunti (sugar tax)

## Prossime scadenze

### Lunedì 16 marzo

- Versamento Iva del mese di febbraio per contribuenti mensili
- Versamento saldo Iva 2019
- Versamento delle ritenute d'acconto relative al mese precedente
- Versamento contributi dipendenti LAS
- Versamento Tassa di vidimazione libri sociali

### Martedì 31 marzo

Invio delle Certificazioni Uniche

### Giovedì 16 aprile

- Versamento Iva del mese di marzo per contribuenti mensili
- Versamento delle ritenute d'aconto relative al mese precedente



**I LIQUAMI SONO  
IL TUO PROBLEMA?**

**ALLIGATOR**

La naturale scelta per i liquami! Soluzione flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in generale. L'idea rapida ed economica.


**Albers Alligator**

Distributore unico per l'Italia  
**COMMERCIALE IMPORT S.r.l.**  
Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)  
Tel. 037330411 - Mobile 3476742385  
[www.comimport.it](http://www.comimport.it) - [alligator@comimport.it](mailto:alligator@comimport.it)

Certificazioni






SEA NG 30/7 RD



CULTIRAPID PRO 40 RA



PRECISA REALE F6

**ma/ag**  
MACCHINE AGRICOLE

specialisti da oltre quarant'anni  
nella costruzione di attrezzature  
innovative per la minima lavorazione e  
l'agricoltura conservativa e da oltre dieci  
anni specialisti anche nella semina

40<sup>th</sup>  
OVER  
since 1976



26011 Casalbuttano (Cremona) - ITALIA

Via Giovanni Paolo II, 12

Tel. +39 0374 362680 - Fax +39 0374 362280



VORTEX VTX I 50 T

# Campagna Amica in piazza Stradivari (Cremona)

Il Mercato di Campagna Amica, con tutti i prodotti d'eccellenza garantiti dagli agricoltori del territorio, è in piazza Stradivari a Cremona, dalle ore 9 alle 19. Ecco le prossime uscite.

**Domenica 5 aprile**  
**Domenica 10 maggio**  
**Domenica 28 giugno**  
**Domenica 12 luglio (mattina)**  
**Domenica 9 agosto (mattina)**

**Domenica 13 settembre**  
**Domenica 25 ottobre**  
**Domenica 8 novembre**  
**Domenica 13 dicembre**



## Campagna Amica a Crema

(in Via Verdi, IV pensilina, dalle ore 8 alle 12)

### Marzo

Domenica 15 marzo

### Aprile

Domenica 5 aprile  
Domenica 19 aprile

### Maggio

Domenica 3 maggio  
Domenica 17 maggio  
Domenica 31 maggio  
È tempo di fragole e ciliegie

### Giugno

Domenica 7 giugno  
Domenica 21 giugno  
Domenica 28 giugno  
Festa del Melone

### Luglio

Domenica 5 luglio  
Domenica 19 luglio  
Domenica 26 luglio:  
L'Anguriata

### Agosto

Domenica 9 agosto  
Domenica 23 agosto

### Settembre

Domenica 6 settembre  
Domenica 20 settembre  
Domenica 27 settembre:  
Festival della Zucca

### Ottobre

Domenica 4 ottobre  
Domenica 18 ottobre  
Domenica 25 ottobre:  
Fagiolini, salamini e cotechini

### Novembre

Domenica 15 novembre  
Domenica 29 novembre

### Dicembre

Domenica 6 dicembre  
Domenica 20 dicembre



**CAMPAGNA  
AMICA**

# più AGRICOLTURA meno RISCHI più SICUREZZA = BENESSERE

**Mesak e CSM Care** affiancano le Aziende nelle attività relative alla Sicurezza e alla Medicina del lavoro.

 Sopralluogo negli ambienti di lavoro

 Valutazione dei Rischi

 Corsi Antincendio e Primo Soccorso

 Esami strumentali e di laboratorio

 Valutazioni del Rischio da Vibrazioni e Rumore

 Corsi per Datori di Lavoro

 Visite mediche di idoneità alla mansione

 Formazione obbligatoria dei Lavoratori

 Corsi per Utilizzo Attrezzature (Trattori-Sollevatori Telescopici ecc.)

Accertamenti presso i Clienti con unità mobili attrezzate



 **CSM**  
care

Servizi integrati di Medicina e Sicurezza sul Lavoro

**mesak**  
sicurezza per l'impresa  


Contattaci per una verifica dei tuoi documenti aziendali

Numero Verde  
**800 68 44 81**

# Campagna Amica a Rivolta d'Adda

(Piazza Vittorio Emanuele II - la domenica dalle ore 8 alle 12)

Domenica 8 e 22 marzo

Domenica 5 e 26 aprile

Domenica 10 e 24 maggio

Domenica 14 e 28 giugno

Domenica 12 e 26 luglio

Domenica 13 e 27 settembre

Domenica 11 e 25 ottobre

Domenica 8 e 22 novembre

Domenica 13 e 20 dicembre



## "La campagna non si ferma"

### Appuntamento al Mercato di Campagna Amica

Prodotti del territorio ricchi di vitamine e proteine nobili  
per rafforzare le difese immunitarie

"La campagna non si ferma" è il tema dato agli appuntamenti con il mercato di Campagna Amica presenti sul territorio. I cibi made in Cremona e made in Lombardia, frutto del lavoro degli agricoltori della Coldiretti – prodotti del territorio, ricchi di vitamine e proteine nobili per rafforzare le difese immunitarie – sono protagonisti tutti i martedì mattina a Cremona, al mercato di Campagna Amica che si tiene la mattina presso il portico del Consorzio Agrario. Con il mese di marzo è ripartito anche l'appuntamento con Campagna Amica tutti i lunedì mattina a Soresina, nella piazza del Comune. Prosegue, il sabato mattina, anche il mercato a Casalmaggiore, in piazza Turati. Le domeniche con Campagna Amica vanno da Rivolta d'Adda, a Crema e Cremona (in piazza Stradivari il prossimo appuntamento è fissata per domenica 5 aprile).

A livello nazionale e locale Coldiretti ha annunciato la mobilitazione degli agricoltori contro la paura, in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del decreto con i primi aiuti all'economia nelle zone colpite dal coronavirus. I necessari e tempestivi aiuti alle imprese – ha sottolineato la Coldiretti – vanno accompagnati da un'iniezione di fiducia per combattere la psicosi e far ripartire il Paese e per questo la rete degli agricoltori di Campagna Amica ha avviato la mobilitazione social "La campagna non si ferma" per promuovere la bellezza delle aree rurali e la bontà dell'enogastronomia in Italia anche con le testimonianze dirette degli imprenditori che stanno vivendo questo momento di difficoltà.

"La campagna non si ferma" non è uno slogan, la campagna non si può fermare, le attività continuano – sottolinea Coldiretti Cremona –, gli animali non smettono di alimentarsi e gli agricoltori non smettono di produrre alimenti buoni e sani per tutto il Paese. I mercati degli agricoltori rimangono aperti per portare il miglior cibo italiano ai cittadini, così come gli agriturismi di Terranostra, dove l'ospitalità contadina continua a rappresentare il meglio dell'offerta turistica enogastronomica Made in Italy.

# Informazione a tutto campo

**FACEBOOK** – Sulle pagine facebook “Coldiretti Cremona” e “Coldiretti Giovani Impresa Cremona” trovate appuntamenti, fotografie, link, notizie che riprendono le nostre attività ed iniziative. Ci sono anche le date degli eventi e dei mercati di Campagna Amica.

**INSTAGRAM** – Siamo presenti anche su Instagram, con le foto legate alla nostra azione, alle iniziative di Giovani Impresa e Donne Impresa, agli eventi di Campagna Amica, al progetto di educazione alimentare che stiamo portando nelle scuole del territorio.

**IL SITO** – Invitiamo anche a consultare il nostro sito ([www.cremona.coldiretti.it](http://www.cremona.coldiretti.it)), all'interno del sito di Coldiretti Lombardia ([www.lombardia.coldiretti.it](http://www.lombardia.coldiretti.it)), che ha rinnovato la grafica ed è sempre più ricco e puntuale nei contenuti provinciali e regionali.

**LA NEWSLETTER** – Ricordiamo che tutti i venerdì viene inviata la newsletter *Coldiretti Cremona Informa* agli indirizzi e.mail dei nostri Soci. Per ricevere la newsletter settimanale, contattare l'ufficio stampa ([ilcoltivatorecremonese.cr@coldiretti.it](mailto:ilcoltivatorecremonese.cr@coldiretti.it)).

Pagina fb il post record:  
**109.163**  
persone raggiunte



**SOCIETA' ITALIANA  
PER L'IRRIGAZIONE  
A PIOGGIA**  
di Volpi e C. s.n.c.

GIARDINI - AGRICOLTURA - CAMPI SPORTIVI



**IMPIANTI PER  
IRRIGAZIONE  
E LIQUAMI**

Via Dante, 81 - Cremona - Tel. e Fax 0372 29344

**PALAZZANI & ZUBANI S.p.A.**

S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S.Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - [www.palazzaniezubani.it](http://www.palazzaniezubani.it)



Scarpizzolo di San Paolo (BS) - via della Boffella, 53  
tel. 030 9979030 r.a. - [posta@palazzaniezubani.it](mailto:posta@palazzaniezubani.it)  
[www.palazzaniezubani.it](http://www.palazzaniezubani.it)

AMPIO  
SHOWROOM



edilmec<sup>2</sup>  
IL TUO FUOCO

STUFE E CAMINI A LEGNA • PELLET • GAS



#### APPROFITTA DEL "CONTO TERMICO"

E DEGLI INCENTIVI PER LA SOSTITUZIONE  
DELLA TUA VECCHIA STUFA O CAMINO.  
RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO.  
**PENSEREMO NOI A TUTTO!**  
BUROCRAZIA E PRATICHE COMPRESE



CONCESSIONARI UFFICIALI:





*Lavoriamo insieme agli allevatori per una  
zootecnica italiana moderna e competitiva*



Ferraroni S.p.A. - Via Casalmaggiore, 18  
26040 Bonemerse (CR) - Tel. 0372 496143 r.a. - Fax 0372 496126  
[info@ferraroni.com](mailto:info@ferraroni.com) - [www.ferraronimangimi.com](http://www.ferraronimangimi.com)